



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE V SEZIONE S2

(II Biennio e V anno)

LICEO SCIENTIFICO ISTITUTO TELESINA

A.S. 2024/2025

COORDINATORE: Varrone Bruna

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;

3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

INDICE

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE/DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

4. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI di ORIENTAMENTO
- MODULO di ORIENTAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

5. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

6. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

7. PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

8. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

| CLASSE di CONCORSO | DOCENTE | DISCIPLINA/E | CONTINUITA' |
|---------------------------|-------------------------------|---|--------------------|
| A11 | Selvaggio Mariapia | Italiano e Latino | Si |
| A19 | Carlo Rossella | Storia e Filosofia | Si |
| A24 | Di Crosta Michela | Inglese | Si |
| A27 | Varrone Bruna | Matematica e Fisica | Si |
| A50 | Giordano Annamaria | Scienze Naturali Chimiche e Biologiche | No |
| A17 | Caruso Graziella | Disegno e Storia dell'Arte | Si |
| A48 | Matarazzo Giuseppe | Scienze Motorie | Si |
| 186/2003 | Giordano Patrizia | Religione | Si |

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

| ISCRITTI | | RIPETENTI | | TRASFERIMENTI (in uscita) | |
|-----------------|----------|------------------|----------|--------------------------------------|----------|
| M | F | M | F | M | F |
| 10 | 14 | 0 | 0 | 0 | 0 |

3. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**
(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato)
- **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

Da una prima osservazione, i singoli docenti del Consiglio concordano nella valutazione positiva della classe rispetto alla preparazione di base, alle competenze acquisite e alle abilità. La classe si caratterizza per prontezza, curiosità e partecipazione alle lezioni e mostra di possedere i requisiti fondamentali per affrontare il monoennio finale. Le relazioni maturate nel gruppo classe e con i docenti sono positive, anche se in qualche studente a volte prevale una certa propensione alla polemica e, per quanto riguarda lo studio in classe e il lavoro a casa, un piccolo gruppo di studenti presenta una certa discontinuità. La progettazione didattica pertanto sarà tesa alla costruzione di modelli di confronto in relazione ai diritti e ai doveri di cittadinanza, e punterà al raggiungimento dell'autonomia di giudizio attraverso l'equilibrio tra la valorizzazione del se e il rispetto degli altri.

Il Consiglio pertanto invita gli studenti ad uno studio costante e puntuale, ad un maggiore controllo della vivacità per favorire ulteriormente il buon rendimento scolastico e lo sviluppo ottimale delle potenzialità già possedute.

- **ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.**

Nelle giornate del 18, 19 e 20 settembre, così come deliberato dal collegio docenti, sono state somministrate le prove di ingresso per Italiano, Matematica ed Inglese. I risultati sono ottimi per Inglese con un'alta percentuale di studenti a livello avanzato e buoni per Italiano e Matematica. Il dato notevole è che in nessuna delle tre discipline si riscontrano livelli non adeguato o basso, il che significa che la preparazione della classe risulta abbastanza omogenea.

4. ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.**

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

| ITALIANO | |
|-----------------|--------------------|
| LIVELLI | RISULTATI % |
| Avanzato | |
| Intermedio | 83 % |
| Accettabile | 17 % |
| Basso | |
| Non Adeguato | |

Risultati prove eventualmente predisposte dal C.d.C

| INGLESE | |
|----------------|--------------------|
| LIVELLI | RISULTATI % |
| Avanzato | 48 % _____ |
| Intermedio | 52 % |
| Accettabile | |
| Basso | |
| Non Adeguato | |

| MATEMATICA | |
|-------------------|--------------------|
| LIVELLI | RISULTATI % |
| Avanzato | ___ 20 % _____ |
| Intermedio | 34% |
| Accettabile | 46% |
| Basso | |
| Non Adeguato | |

- **OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe in piena autonomia sceglie gli obiettivi formativi previsti nel curricolo

1. Favorire la formazione personale e collettiva, in relazione ai diritti e doveri di cittadinanza, nell'avalorizzazione di sé e nel rispetto dell'altro.
2. Educare alla progettualità abituando lo studente ad essere protagonista degli apprendimenti
3. Favorire l'apprendimento consapevole e il raggiungimento dell'autonomia di giudizio.
4. Educare alla formalizzazione dei problemi.
5. Favorire l'acquisizione di una mentalità dinamica, aperta al nuovo e alle trasformazioni, attraverso l'acquisizione di abilità specifiche (affrontare problemi e soluzioni)

- complesse, saper lavorare in équipe, capacità di autonomia, iniziativa, autoapprendimento ed autovalutazione).
6. Favorire l'acquisizione di competenze linguistico - comunicative ed essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione.
 7. Favorire l'acquisizione di competenze linguistico - comunicative e ed essere in grado di rapportare diverse culture distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione.

COMPETENZE di LIVELLO FINALE

- Conoscenza ampia dei contenuti culturali
- Capacità di operare confronti pertinenti
- Esposizione efficace
- Utilizzazione di un lessico appropriato alla situazione
- Comprensione puntuale dei documenti e individuazione degli elementi fondamentali
- Analisi autonoma dei contenuti
- Gestione articolata di principi e procedure anche in situazioni non note
- Partecipazione sistematica e attiva al dialogo educativo

▪ OBIETTIVI di ORIENTAMENTO

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping).
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni.

▪ MODULO di ORIENTAMENTO (almeno 30 ore)

| DISCIPLINA | FOCUS dell'ATTIVITA' | ORE DESTINATE | OBIETTIVI |
|-----------------------------------|--|----------------------|---|
| Percorso interdisciplinar e | “The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde” Salerno, Teatro Augusteo (14/11/2024) | 4 | Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini (coping). |
| | Progetto “Il geologo in classe” 23/11/24 | 2 | |
| | Laboratorio Autocad | 7 | |

| | | | |
|--|---|---|--|
| | Conoscenza e uso piattaforma CISIA per Tolc ingresso | 3 | Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni |
| | Uscita didattica CIRA Capua | 5 | |
| | Rassegna cinematografica “Buio in Sala – Scene dal Secolo Breve” n. 4 proiezioni | 8 | |
| | Teatro filosofico Napoli, Teatro Nuovo (10/01/25) | 4 | |
| | Giornata dell’Orientamento Post-Diploma | 4 | |

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

| TITOLO | DISCIPLINE COINVOLTE | BREVE DESCRIZIONE dell’ATTIVITA’ | COMPETENZA/ CONDIVISA |
|------------------------------------|-----------------------------|---|--|
| FRAGILITÀ, RESISTENZA E RESILIENZA | Tutte | In un tempo storico caratterizzato da sconvolgimenti economici, politici e sociali, i processi culturali assumono una valenza determinante. Le tensioni geopolitiche, le guerre, la crisi energetica e il cambiamento climatico richiamano la necessità di una riflessione sui concetti di sostenibilità ambientale e umana, e di resilienza, in modo da predisporre un quadro di competenze utili ad affrontare tali sfide. | Esaminare criticamente i concetti di fragilità, resilienza e resistenza Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate. |
| TRASFORMAZIONI E DIFFERENZE | | Le trasformazioni fondamentali, verificatesi nel campo dei saperi al passaggio dal XIX al XX secolo, rappresenteranno il canovaccio storico-culturale su cui le scienze umane e quelle sperimentali si incontrano e ripercorrono una rivoluzione concettuale di vastissime proporzioni. Le strategie comparative, utili per lo sviluppo delle competenze indicate, saranno fondamentali per un approccio che vede nelle differenze lo strumento privilegiato per il dialogo tra i saperi, i mutamenti e le culture. | Esaminare criticamente i concetti di trasformazione e differenza. Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate. |
| LUCI E OMBRE | | La ricerca del lato oscuro è metaforicamente utile a stimolare una visione attenta, critica, globale dei fenomeni. Il limite diviene un promemoria critico per analizzare | Esaminare criticamente la dinamica luce/ombre nello studio dei fenomeni |

| | | | |
|-------------------------------------|--|---|--|
| | | l'evidenza dei processi senza trascurare le origini, l'evoluzione e le forze che ne hanno generato accelerazioni o rallentamenti. La dinamica luce/ombra, applicata ai temi affrontati, favorisce il dialogo e il confronto con sé stessi, con gli altri e con i contesti geopolitici e scientifici. | Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate. |
| LA SOCIETÀ TRA INNOVAZIONE ED ETICA | | La riflessione novecentesca sulla tecnica apre a numerosi campi d'indagine, che spingono ad analizzare le innovazioni in funzione di una rinnovata consapevolezza sociale. Il percorso, attraverso documenti, riferimenti normativi e spunti di riflessione sul presente e sul passato, nonché attraverso la pratica del dialogo e del confronto, intende generare una migliore consapevolezza di sé e dell'altro; favorire abiti di pensiero, strategie e strumenti che promuovano competenze di cittadinanza; offrire spunti per riflettere su questioni che riguardano la nostra dimensione di abitanti del mondo contemporaneo. | Esaminare criticamente gli aspetti etici legati alle all'impatto sociale delle innovazioni. Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate. |

LEZIONI sul CAMPO/STAGE

- Partecipazione ai laboratori scientifici di Futuro Remoto Città della Scienza Napoli 19 Ottobre (accompagnatori: Varrone, Del Prete)
- Teatro in lingua 14 Novembre "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" Salerno (accompagnatori Di Crosta)
- Teatro filosofico Napoli Teatro Nuovo 27/2 (accompagnatori Carlo Rossella)
- Giornata commemorativa del Terremoto del 1980 23/11/24

ATTIVITA' di RECUPERO

| DISCIPLINA | TIPOLOGIA | STRATEGIE DIDATTICHE | TEMPI |
|-------------------------------|--|--|----------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | <i>In itinere</i> (se disposto dall'istituto, anche recupero extracurricolare) | Cooperative learning/peer tutoring, attività laboratoriali, metodologie calibrate sulle specifiche necessità | Primo/Secondo Quadrimestre |
| Latino | | | |
| Matematica e Fisica | | | |
| Scienze | | | |
| Lingua e letteratura inglese | | | |
| Tutte | Recupero <i>in itinere</i> condotto dal docente della disciplina | | |

▪ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

| DISCIPLINA | TIPOLOGIA | STRATEGIE DIDATTICHE | TEMPI |
|-------------------------------|--|---|---------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Comprensione e analisi del testo in modalità INVALSI | Approfondimento didattico Somministrazione di test secondo il modello INVALSI | I e II quadrimestre |
| Lingua e letteratura inglese | Campionato lingue straniere Preparazione Invalsi | Approfondimento didattico | I e II quadrimestre |
| Storia e filosofia | Teatro filosofico a Napoli Rassegna cinematografica "Buio in Sala" | Laboratorio | I e II quadrimestre |
| Scienze | Campionati di Scienze Incontro del 23 Novembre con Ordine dei Geologi della Regione Campania anniversario del terremoto dell'80 | Approfondimento didattico | I e II quadrimestre |
| Matematica | Preparazione Invalsi L'uso della calcolatrice Grafica con esperti Casio Campionati di Matematica | Somministrazione di test secondo il modello INVALSI Laboratorio Allenamenti extra-curricolari | I e II quadrimestre |
| Fisica | Laboratori pomeridiani extra-curricolari PNRR Campionati di Fisica | Didattica Laboratoriale | I e II quadrimestre |

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

▪ METODOLOGIA PCTO

PROGETTAZIONE PCTO

(In particolare, indicare le aree tematiche individuate in Dipartimento, le risorse esterne, le figure coinvolte e, per la classe quarta, il cronoprogramma dell'attività prevista/ore esterne. Adattare alla classe di riferimento)

| AREE TEMATICHE (individuate in Dipartimento) | Definizione del percorso (organizzazione, modalità, tempi) | Figure coinvolte (coordinatore-docente/i-eventuale tutor/esperto esterno) | Risorse esterne (Enti/aziende/università) Convenzioni stipulate (max2) |
|---|---|---|---|
| Certificazione EIPASS / Standard | Entro il mese di Marzo | Referente di Istituto | Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) |
| Partecipazione ad attività presso Futuro Remoto: Caccia ai Raggi Gamma | 19 Ottobre (5h) | Coordinatrice | |
| Giornata Internazionale sui Raggi cosmici (a distanza) | 26 Novembre (2h) | | |
| Simulazione Tolc ingresso Economia e Scienze Attuariali e Statistiche (laboratorio PLS sui saperi minimi in ingresso all'università) | In attesa di disponibilità Unisannio (3h) Biennale 23/24 - 24/25 (totale 15 h) | Coordinatore | Docenti del DEMM di Unisannio |
| Corso pratico "Uso della Calcolatrice grafica" | Incontri in presenza e a distanza con esperti Casio (in attesa di calendario 5h) | Coordinatrice | Casio |

▪ ORIENTAMENTO in USCITA

Il percorso sarà caratterizzato dalla promozione e dallo sviluppo di molteplici iniziative, coerentemente con quanto indicato nella sezione dedicata, presente sul sito dell'Istituto. **L'IIS Telesi@**, inoltre, organizzerà la "**Giornata dell'Orientamento Post Diploma**" durante la quale tutti gli studenti e le studentesse avranno l'opportunità di incontrare le Università, le Associazioni e le Imprese che prenderanno parte all'iniziativa, al fine di informarsi e di scegliere in modo più consapevole il proprio futuro.

5.EDUCAZIONE CIVICA

▪ NORMATIVA di RIFERIMENTO

Con il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, il Ministro per l’Istruzione e il Merito ha emanato le nuove Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, che sostituiscono quelle precedenti. Le Linee Guida entrano in vigore a partire dall’a.s. 2024/25 e assolvono al dettato della Legge 92/19, che prescriveva al Ministero di fornire alle scuole “specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento” (art. 3, comma 1).

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

| TEMATICHE |
|---|
| Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà |
| Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio. |
| Cittadinanza digitale. |

■ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

| NUCLEI TEMATICI | DISCIPLINA | DETTAGLIO DELL'ATTIVITÀ | ORE DESTINATE | TEMPI |
|--|-----------------------------------|--|----------------------|------------------------|
| ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ED UNIONE EUROPEA | ITALIANO | Cittadinanza globale | 4 | II quadrimestre |
| | RELIGIONE | I diritti umani | 3 | II quadrimestre |
| | STORIA | La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ONU, NATO, UE | 5 | II quadrimestre |
| ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO | STORIA | L'Italia è una Repubblica democratica I poteri dello Stato | 5 | I quadrimestre |
| EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | ITALIANO | Nuove tecnologie e Transumanesimo | 4 | I quadrimestre |
| | DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | Il modello europeo delle competenze digitali del cittadino digitale, Digcomp Digitale e arte/Ambienti digitali per l'educazione all'arte e al patrimonio culturale Arte e fake news | 3 | I quadrimestre |
| | MATEMATICA | Modelli di Intelligenza Artificiale | 2 | II quadrimestre |
| | SCIENZE MOTORIE | Come comunicare sui social e in chat | 2 | II quadrimestre |
| EDUCAZIONE FINANZIARIA | MATEMATICA | Tasse Verdi | 2 | I quadrimestre |
| AGENDA 2030 | INGLESE | Agenda 2030, Slavery | 3 | I quadrimestre |

| | | | | |
|------------------------------------|---------------|--|----------|-----------------------|
| PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE | FISICA | Emissioni globali e Impatto ambientale Chip e Guerre Tecnologiche | 2 | I quadrimestre |
|------------------------------------|---------------|--|----------|-----------------------|

6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

| DISCIPLINE | Italiano/Latino | Storia/filosofia | Inglese | Dis Storia Arte | Matematica/fisica | ScienzeNaturali | Sc. Mot. | Religione |
|--|------------------------|-------------------------|----------------|------------------------|--------------------------|------------------------|-----------------|------------------|
| <i>Lezione frontale</i> | X | X | X | X | X | X | X | X |
| <i>Brain storming</i> | X | X | X | X | X | X | X | X |
| <i>Problem solving</i> | X | X | X | X | X | X | X | X |
| <i>Flipped classroom</i> | X | X | X | X | X | | | X |
| <i>Role-playing</i> | | X | X | X | | | | |
| <i>Circle Time</i> | | | | | | | X | |
| <i>Peer tutoring</i> | X | X | X | X | X | X | | X |
| <i>Cooperative learning</i> | X | X | X | X | X | X | X | X |
| <i>Debate</i> | X | X | X | X | | X | X | X |
| <i>Didattica orientativa</i> <i>(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)</i> | X | X | X | X | X | X | X | X |

7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE

Visite guidate presso Enti di Ricerca e di divulgazione Scientifica
(Città della Scienza, ASI, Museo Enrico Fermi)

| TIPOLOGIA USCITA DIDATTICA | DESTINAZIONE | PERIODO | ACCOMPAGNATORI |
|--|---|-------------|----------------|
| (PCTO) Lezione/laboratorio sul campo <i>Futuro Remoto</i> | Napoli, Villaggio Città della Scienza | 19 ottobre | Varrone |
| (Didattica orientativa) SPETTACOLO TRATRALE IN LINGUA INGLESE <i>“The strange case of dr. Jekyll and mr. Hyde”</i> | Salerno | 14 Novembre | Di Crosta |
| (Didattica orientativa/PCTO) CIRA | Centro Aereospaziale di Capua | Dicembre | Varrone |
| (Didattica orientativa) SPETTACOLO TEATRALE DI ARGOMENTO FILOSOFICO | Napoli Teatro Nuovo | 27 Febbraio | Carlo |
| Viaggio di Istruzione | Praga | Febbraio | Carlo |
| (Didattica orientativa/PCTO) | Muso di Storia della Fisica Enrico Fermi (Roma) | Aprile | Varrone |

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
 2. Valutazione intermedia (o formativa);
 3. Valutazione finale (o sommativa).
1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:
- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
 - forme orali di verifica rapida e immediata.
- Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.
2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.
- Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:
- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
 - prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)
3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- GRIGLIE sono PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO www.iistelesi@

La presente Programmazione didattica educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consiglio di classe del 30/09/2024.